

COPIA



COMUNE DI SIZIANO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 182 / 25.11.2015

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018.

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano:

PUMO DONATELLA	SINDACO	Presente
FIORI CLAUDIA	VICE SINDACO/ASS.	Presente
BRAMBILLA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
MICHELE BARBIERI	ASSESSORE	Presente
MARIA CRISTINA LANZA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario **Dott.ssa Fausta NIGRO**.

La Sig.ra **Donatella PUMO** – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il quadro normativo vigente in materia come di seguito riportato:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. Finanziaria per l'anno 2002, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;
- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), entrata in vigore il 1° gennaio 2015, prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

Tutto ciò richiamato dal punto di vista normativo;

Considerato che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica (se necessaria) e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero, tenuto conto dei profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6,

comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge ovvero nuove metodologie organizzative e/o nuove esigenze della popolazione, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Ritenuto, pur nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente così come da ultimo ripresa con propria deliberazione n. 101 del 30/06/2015 (dando contestualmente atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68) e rilevato che è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero, come riportato nella propria precedente delibera n. 166 del 15/10/2015;

Richiamata infine anche la delibera G.C. n. 176 del 19/11/2015 con la quale si approvava il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Considerato che nell'anno 2012 si è verificata n. 1 cessazione di personale dipendente (Cat. B6 profilo operaio-esecutore), e che nell'anno 2015 ci sono altre n. 2 cessazioni a fronte di dimissioni volontarie per pensionamento di cui si è preso atto con la propria delibera n.171 del 19/10/2015 (Cat. B5 profilo operaio-cuoca e Cat. D3 profilo istruttore direttivo Responsabile del settore Polizia Locale);

Dato atto che al momento non sono previste né prevedibili altre assunzioni che possano riguardare gli anni oggetto della programmazione triennale di cui alla presente delibera;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere pari al 16.99% per il 2015 e 20.10% per il 2014, e che esistono ampi margini assunzionali riferiti all'anno 2016 (cfr. prospetto All. Sub A);

Rilevato che l'Ente può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative all'anno 2012 pari ad € 8.358.00 (cfr. prospetto All. Sub A);

Richiamata la delibera n. 26/2015 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che consentirebbe all'ente di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato non vincolate dalla disposizione del comma 424 utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011- 2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;

Ritenuto di non avvalersi della possibilità di utilizzare il budget di spesa derivante dai "resti" 2012 sommando invece tale disponibilità al budget di spesa che si libera nel 2015 (come risulta nel prospetto All. Sub A);

Considerata invece la necessità di prevedere per il triennio a venire, nel rispetto dei predetti vincoli di spesa, le seguenti assunzioni a fronte del personale cessato e in via di cessazione: n. 2 Cat. C per un importo di € 48.919,00, inferiore di € 6.531,00 rispetto al budget disponibile (cfr. prospetto All. A);

Ritenuto non necessario prevedere assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale;

Precisato che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006;

Verificati gli ulteriori presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni dando atto che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (cfr. prospetto All. Sub A);
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2014 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008) e rispetta il patto di stabilità nell'anno 2015;
- ha pubblicato le attestazioni sui tempi medi di pagamento nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sul sito che devono essere inferiori ai 90 giorni nell'anno 2014 (art. 41, comma 2, D.L. n. 66/2014) e inferiori a 60 giorni nell'anno 2015 ferma restando la derogabilità con riferimento alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Provincie;

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 209 del 02/12/2010;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 25/11, parere n. 14 (All. B);

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 (sulla base di tutto quanto in premessa riportato e qui richiamato) ed il piano occupazionale 2016 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché di contenimento della spesa di personale, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 figure di Cat. C e precisamente n. 1 istruttore di vigilanza e n. 1 istruttore amministrativo da effettuarsi secondo le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma n. 424 della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- 2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, pur evidenziato che le spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano a tal fine;
- 3) di dare atto, per quanto concerne la figura del Responsabile del Servizio di Polizia Locale, che, per effetto della convenzione sottoscritta coi Comuni di Bornasco e Sant'Alessio, l'Ente intende avvalersi della professionalità del Sig. F.P., Istruttore Direttivo Cat. D in forza al Comune di Bornasco, demandando alla Conferenza dei Sindaci di attribuire il ruolo di Responsabile;
- 4) di demandare all'ufficio personale l'inserimento nel "Portale Mobilità" dei due posti qui individuati come disponibili secondo le proprie facoltà di assumere e le proprie necessità;
- 5) di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di dare seguito alle procedure di acquisizione del personale qui previste.

Comune di Siziano

Art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Proposta di deliberazione relativa a:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018.

Ad iniziativa del Siziano e
di competenza della Giunta Comunale

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Siziano, lì ____25/11/2015____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI**
F.to(Dott.ssa Fausta NIGRO)

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione esprime parere _____ favorevole in ordine alla sua regolarità tecnico-contabile / copertura finanziaria, con imputazione della spesa di € _____ sull'intervento _____ del bilancio competenza.

Siziano, lì ____25/11/2015____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to(Franca Cordani)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Donatella PUMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Fausta NIGRO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[S] Immediatamente eseguibile (Si / No)

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
